

☒ **RIFIUTI**

*Il Porta a Porta
va conosciuto*

SONO un cittadino del Comune di Reggio. Questa settimana ho letto moltissimi commenti sull'ormai imminente referendum per l'abolizione della raccolta differenziata porta a porta e vorrei poter dire la mia.

I cittadini si ritroveranno a dover votare se accettare o meno questo metodo di raccolta rifiuti. Ma la domanda che potrebbe sorgere spontanea è: tutti sanno cosa è il porta a porta? Sanno realmente come funziona, quali sono i pregi e i difetti? Credo che prima di tutto sia necessario informare gli abitanti del Comune di cosa si stia parlando, quindi una descrizione tecnica di tale metodologia. In seguito raccoglie-

rei le testimonianze di tutti gli altri comuni d'Italia che utilizzano questa tecnica (un esempio Treviso 75% raccolta differenziata grazie al porta a porta, idem S.Francisco Usa 67% raccolta differenziata con l'obiettivo Rifiuti zero entro il 2020, i dati si possono trovare navigando sul web). Perché allora il comune di Reggio Emilia deve andare controcorrente rispetto al resto del mondo?

Il 2 Maggio del 2008 presso l'oratorio Don Bosco si è tenuto un convegno con il titolo "Rifiuti zero, non è un' utopia" alla quale hanno partecipato un notevole numero di persone, me compreso, è stato possibile capire quali fantastici risultati si possono ottenere senza dover modificare assolutamente i propri stili di vita. I relatori sono stati Paul Connet, Rick Antony e Jeffrey Morris. Ma senza girare il

mondo è sufficiente ascoltare i pareri degli abitanti della 7° circoscrizione del nostro Comune. In pochi erano contenti inizialmente dell'introduzione del porta a porta, ma un commento abbastanza ricorrente che adesso si può sentire in giro è: "Basta partire".

Allora per partire, facciamo prima sapere a tutti gli abitanti del comune di Reggio cosa è il "porta a porta", cosa è il "Trattamento meccanico biologico", cosa sono realmente gli inceneritori ricollegandoci anche ai famosi Cip6, facciamo presente che prima di partire con lo smaltire i rifiuti bisognerebbe cercare di non produrme (la regola delle 3R - riduci riusa ricicla). Alla fine di questa campagna informativa i cittadini potranno scegliere cosa sarà meglio fare per il futuro della città.

Rosario Miano

Foto: M. Miano - Resto del Carlino

